

Stop al deflusso ecologico: soddisfazione di Cia Il rinvio al 2026 dopo il pressing Cia

Sarà rinviata al 31 dicembre 2026 su tutto il territorio regionale l'applicazione del cosiddetto "Deflusso ecologico", l'obbligo di garantire una portata prefissata nell'alveo dei fiumi, mettendo a rischio l'attività di irrigazione dei campi.

Su questo tema Cia si è particolarmente spesa a tutela dell'agricoltura, come spiega il delegato Cia **Manrico Brustia**: «Siamo soddisfatti che siano state accolte alcune nostre istanze. La proroga del deflusso ecologico ci permette di poter effettuare una sperimentazione su diversi corsi d'acqua, come richiesto dai Consorzi, per dimostrare che i quantitativi predeterminati sono eccessivi e che comprometterebbero l'intera gestione della risorsa idrica, mettendo in difficoltà tutta la rete di distribuzione dell'acqua, con possibilità di gravi danni alla produzione agricola. La seconda parte dell'emendamento prevede di applicare un sistema dinamico su tutti i corsi d'acqua di tipo torrentizio, e questo è fondamentale perché non avendo una portata stabile avrebbero generato una carenza d'acqua invece utile all'agricoltura, indispensabile soprattutto nei periodi estivi. Speriamo che questo emendamento sia immediatamente applicato, e utilizzato anche dalle Province per eventuali deroghe in situazioni di emergenza, snellendo i tempi tecnici».